
Diocesi: Treviso, domani la convocazione di Pentecoste in presenza e in streaming

Sarà un pomeriggio di narrazione, di ascolto e di preghiera. Domani, alle ore 16, la diocesi di Treviso vivrà la convocazione diocesana di Pentecoste, in una duplice modalità: in presenza e ad invito, nel tempio di San Nicolò, in particolare per coloro che partecipano ai vari consigli e organismi diocesani; e collegati in streaming da una delle tante chiese dove i fedeli di più parrocchie vicine potranno ritrovarsi, come pure da casa attraverso il canale YouTube della diocesi. “È lo Spirito che dà la vita” (Gv 6,63) è il titolo scelto per la convocazione, voluta dal vescovo Michele Tomasi. “A Pentecoste - scriveva nella lettera pastorale a inizio Avvento - potremo narrarci quanto lo Spirito ci avrà suggerito durante l’anno e rilanciare le attività per il periodo estivo”. E proprio a raccontare l’opera dello Spirito Santo nella vita delle comunità è dedicata la parte centrale, insieme all’intervento del vescovo, della celebrazione. “È lo Spirito infatti che ci ha accompagnati e ancora ci accompagna in questo lungo tempo di pandemia – sottolinea mons. Mario Salviato, vicario per il coordinamento della Pastorale -, tra paure, dolore, limitazioni, ma anche speranze, riprese, e tanto bene vissuto e donato, nella carità, nella solidarietà, nella generosità, nella cura reciproca, nell’attenzione alle relazioni, nell’impegno quotidiano di tante persone. Un bene che desideriamo raccontarci, come il vescovo Michele ci invita a fare”. Tra le testimonianze, quelle dei bambini e ragazzi dell’Acr di Camposampiero, i catechisti di Falzè e Trevignano e la comunità di Santa Maria del Sile.

Riccardo Benotti